



SEGRETERIE REGIONALI SARDEGNA

Cagliari, 30/11/2015

Al Presidente della Regione
Al Presidente del Consiglio Regionale
Ai Capigruppo del Consiglio Regionale
Ai Parlamentari sardi

Alle segreterie territoriali

Agli Organi di Informazione

Oggetto: manifestazione precari autonomie locali e regionali.

L'importante soluzione trovata, nel Decreto stabilità, per i lavoratori precari Siciliani delle autonomie locali, dimostra che il nostro pressing e i nostri allarmi e mobilitazioni sulla politica sarda e sui parlamentari non ha finora sortito un risultato analogo. Se non si trova una soluzione simile a quella definita per la Sicilia la situazione in Sardegna precipita.

Non c'è futuro per centinaia di precari che hanno necessità di una riposta normativa immediata, con un percorso che richiede non solo un percorso nel Consiglio regionale ma anche in Parlamento, tenuto conto dei vincoli molto rigidi a livello nazionale per via di riforme di tagli, che umiliano il lavoro pubblico e il precariato, che da troppi anni lavora dentro le pubbliche amministrazioni. Sabato scorso a Roma eravamo presenti come Cgil Cisl Uil per manifestare nella grande manifestazione, per avere risposte e più rispetto dal Governo verso i lavoratori.

In Sardegna, solo nel settore delle autonomie locali e regionali, sono a rischio oltre al salario delle famiglie anche la tenuta dei servizi sul territorio.

Domani martedì 1 dicembre, alle ore 15.30, organizziamo una manifestazione presidio presso il Consiglio Regionale, in via Roma a Cagliari per protestare e pretendere che la nostra politica sarda sia più determinata e attiva, come hanno dimostrato di saper fare i loro colleghi siciliani.

CGIL FP CISL FP UIL FPL
(COIS) (PADERI) (MURRU)